

al Consiglio con parere favorevole.-

o ° o

d) RETTIFICA DEGLI ESTREMI CATASTALI DEL TERRENO DA LIBERARE DA IPOTECA, NELL'INTERESSE DELLA SOC. PER LA BONIFICA DEI TERRENI FERRARESI E PER IMPRESE AGRICOLE -

Il Direttore Generale fa presente che nell'adunanza del 27 novembre 1935, l'On. Consiglio consentiva che l'ipoteca iscritta, a seguito dell'atto di mutuo 10 giugno 1925, a rogito Notaio Grispini, a carico della Soc. An. "Imprese e Conduzioni Agricole" ora "Società per la Bonifica dei Terreni Ferraresi e per il Imprese Agricole", venisse cancellata dagli appezzamenti di terreno, situati nei Comuni di Castiglion Fiorentino e di Cortona, espropriati dalla R. Prefettura di Arezzo, previo versamento, da parte della Società predetta, della indennità di esproprio.-

Successivamente, essendo risultato, a seguito di accertamenti posteriori all'anzidetta delibera del 27 novembre 1935, che le aree da liberare dall'ipoteca figurano distinte in catasto con dati in parte differenti da quelli indicati nel verbale della delibera stessa, allegato all'atto di quietanza e consenso alla cancellazione, il Direttore Generale Generale, in occasione della redazione di tale atto, provvedeva ad una più precisa descrizione delle aree.-

Nonostante che la facoltà di provvedere, ove necessario, alla migliore identificazione catastale degli appezzamenti da liberare dall'ipoteca fosse stata espressamente conferita al Direttore Generale dall'On. Consiglio, il Conservatore delle Ipoteche di Arezzo non ha ritenuto di poter procedere alla richiesta formalità di cancellazione, a causa delle divergenze risultanti fra gli

